

## **Newsletter UPI n. 24/2026 – Mese di Giugno 2026**

### **AGGIORNAMENTI SETTORE INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE**

### **DUE ANNI DI "TRASFORMAZIONE DIGITALE" CON UPI: UN SALUTO AI LETTORI**

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione è, prima di tutto, una trasformazione organizzativa. Questo è stato il filo conduttore di tutto il percorso.

Ogni tema affrontato — dalla cybersecurity all'intelligenza artificiale, dal cloud alla gestione documentale, dalla governance dei dati all'interoperabilità — è sempre stato proposto e letto attraverso questa prospettiva. La tecnologia, da sola, non trasforma nulla.

Le organizzazioni cambiano davvero solo quando cambiano:

i processi;

le responsabilità;

le competenze;

il modo di prendere decisioni;

la cultura amministrativa;

il rapporto con i dati e con il rischio.

E' emerso con forza un elemento centrale: molte difficoltà della trasformazione digitale non derivano dalla mancanza di tecnologia, bensì dalla difficoltà di adattare modelli organizzativi, competenze e processi amministrativi a un contesto completamente nuovo.

Digitalizzare non significa semplicemente introdurre nuove tecnologie dentro organizzazioni immutate. La vera trasformazione avviene quando cambia il modo in cui le Amministrazioni:

- gestiscono le informazioni;
- costruiscono i processi;
- prendono decisioni;
- distribuiscono responsabilità;
- sviluppano competenze;
- affrontano il rischio e il cambiamento.

Ed è probabilmente qui che si giocherà la sfida più importante dei prossimi anni.

[continua a leggere il Blog con le credenziali di accesso a Pi.Co. e clicca su "iscriviti" per rimanere aggiornato](#)

## **AGGIORNAMENTI SETTORE EUROPA**

### **NUOVO BOLLETTINO UPI SETTORE EUROPA - L'EUROPA DELLE PROVINCE**

#### **AZIONI, CONSIGLI E STRUMENTI PER COMPETERE SUI FONDI E SULLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA**

Pubblichiamo su Pi.Co. il ventunesimo numero della collana di Bollettini UPI, a cura dell'esperto nel settore Europa. Un'Europa delle Province è necessaria perché le Province sono uno snodo essenziale tra politiche europee e territori.

Per funzioni, competenze e posizione istituzionale, gli enti provinciali rappresentano un presidio di area vasta capace di collegare Comuni, comunità locali, amministrazioni regionali e nazionali, reti territoriali e attori economico-sociali. Le risorse saranno assegnate sempre più attraverso bandi, partenariati qualificati, procedure selettive e progetti

capaci di dimostrare coerenza strategica, qualità tecnica, impatto misurabile e valore aggiunto europeo.

Per questo le Province devono attrezzarsi per competere e rafforzare la propria capacità di programmare, costruire alleanze, leggere le priorità europee, attivare competenze interne, sostenere i Comuni e presentare progetti solidi. È questo il passaggio richiamato anche dalla strategia UPI: superare approcci occasionali alla progettazione europea e costruire strutture permanenti e integrate, dotate di professionalità, reti e strumenti operativi adeguati.

Le Province non devono solo partecipare ai programmi europei: devono diventare il livello istituzionale che porta l'Europa nei territori e i territori dentro l'Europa.

Da qui nasce il circolo virtuoso delle Province europee: più le Province rafforzano la propria capacità di stare in Europa, più riescono ad attrarre risorse; più risorse riescono ad attivare, più possono sostenere sviluppo locale, servizi, innovazione e coesione; più i territori crescono, più contribuiscono agli obiettivi dell'Unione e rendono l'Europa più vicina, concreta e riconoscibile per cittadini e comunità locali. Ecco perché serve un'Europa delle Province.

[continua a leggere](#)

## **PROGETTO PROVINCE & COMUNI**

### **WEBINAR "L'APPLICAZIONE NELLE PROVINCE DEI NUOVI CONTRATTI DI LAVORO PER LE FUNZIONI LOCALI" – 16 GIUGNO ORE 10.30 - INTERVENTI DEI RELATORI**

UPI ha organizzato il 16 giugno scorso il Webinar su "L'applicazione nelle Province dei nuovi contratti di lavoro per le funzioni locali". L'incontro ha avuto l'obiettivo di illustrare le principali novità dei

contratti per le funzioni locali 2022-2024 e fornire indicazioni e strumenti per la loro applicazione nelle Province.

Dal webinar è emerso che il nuovo CCNL non viene inteso come un mero strumento regolatorio ma come una leva di politica organizzativa innovativa incentrata sul benessere del capitale umano, sulla conciliazione vita-lavoro e sulla generazione di "valore pubblico".

Gaetano Palombelli, Responsabile area istituzionale e personale UPI ha introdotto i lavori, presentando il Progetto Province&Comuni che ha accompagnato la ridefinizione delle Province come enti di supporto ai Comuni del territorio in alcuni settori di attività di interesse quali appalti, uso di fondi europei, digitalizzazione, politiche del personale.

La centralità del progetto e' stata la formazione sull'evoluzione della normativa delle politiche pubbliche, che ha coinvolto 3500 dipendenti delle Province.

Circa la metà delle Province ha stipulato convenzioni con i Comuni per fornire supporto su servizi relativi alle politiche del personale e in particolare sul reclutamento (con concorsi in forma associata), consulenza sui procedimenti disciplinari, formazione.

La riorganizzazione delle Province e il rafforzamento della capacità amministrativa è stato uno strumento per consentire a tali enti di svolgere al meglio le loro funzioni e recuperare un ruolo concreto nella realtà istituzionale del Paese

[continua a leggere](#)

## **CONCLUSO IL PROGETTO PROVINCE&COMUNI: LE PROVINCE POTENZIANO I SERVIZI PER I COMUNI**

Si è concluso il 23 giugno con successo a Roma a Palazzo Rospigliosi "Province&Comuni", un progetto strategico ideato per migliorare la capacità amministrativa e l'organizzazione delle Province nei servizi a supporto alle amministrazioni comunali. L'iniziativa, promossa da UPI e sostenuta dal Dipartimento della Funzione

Pubblica e finanziata tramite il Programma Operativo Complementare al Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, ha visto la partecipazione di tutte le 88 Province italiane.

Piero Antonelli (Direttore Generale di UPI): "Di fronte alle sfide future, come il consolidamento dei risultati del PNRR, la nuova programmazione europea 2028-2034, la transizione digitale ed ecologica e il ricambio generazionale della Pa l'Upi si impegna a valorizzare l'eredità del progetto consolidando questo percorso e proseguendo nell' impegno strategico dell'alta formazione del personale".

[continua a leggere](#)

Seguici sulle nostre pagine social:



Ricevi questa newsletter all'indirizzo [lia.c.86@gmail.com](mailto:lia.c.86@gmail.com) perché hai dato il consenso sul sito di [UPI - Unione Province Italiane](#)